

In dieci anni ha sostenuto 180 progetti, raddoppiando il milione e mezzo di euro raccolto

## [Fondazione Clodiense, una preziosa realtà](#)

*I finanziamenti hanno aiutato le iniziative dalle parrocchie di San Pietro e San Mauro*

Nicla Sguotti CAVARZERE - In dieci anni ha sostenuto ben 180 progetti, raddoppiando il milione e mezzo di euro raccolto dalla collettività e a marzo uscirà il bando 2012 per un importo di 100mila euro. Si tratta della Fondazione della Comunità clodiense, realtà sempre più preziosa per i territori di Cavarzere, Chioggia e Cona che ogni anno contribuisce alla realizzazione di progetti riguardanti i tre comuni. Per partecipare alla selezione i progetti devono essere di carattere sociale, formativo, ambientale, artistico o sportivo. Essi possono essere presentati alla Fondazione da enti no profited è necessario che abbiano una ricaduta positiva per il territorio in cui si realizzano. Tra tutti coloro che faranno richiesta di contributo saranno selezionati dalla Fondazione i progetti ritenuti maggiormente rispondenti ai requisiti evidenziati nel bando. Le associazioni i cui progetti saranno ammessi a finanziamento avranno poi tempo fino all'autunno di raccogliere nel territorio il cinquanta per cento del budget richiesto, quindi la Fondazione metterà a disposizione la rimanente cifra necessaria. Molti sono stati a Cavarzere i progetti realizzati in questi dieci anni grazie al contributo della Fondazione, fra questi i tre ammessi a finanziamento lo scorso anno. Il primo ha permesso alla Parrocchia di San Pietro di acquistare un mezzo di trasporto per favorire le attività per i giovani della comunità, il secondo ha contribuito a finanziare la pubblicazione di cd e spartiti di musica sacra da distribuire per l'istruzione nelle scuole musicali del Triveneto grazie a un'iniziativa della Parrocchia di San Mauro, infine il terzo è stato presentato dal Circolo Noi San Pio X e ha permesso l'acquisto di un palco per la valorizzazione delle attività ricreative per bambini durante il Grest estivo e tutte le attività di aggregazione dei gruppi del Patronato.